



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2023

Seduta n. 8

L'anno duemilaventitré, il giorno quindici del mese di maggio, alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

e le/i Consigliere/i

| | | | |
|--------------------------------|----|-----------------------------|----|
| 1. BEAN PIETRO | P | 17. BATTISTELLA VALENTINA | AG |
| 2. BERNO GIANNI | P | 18. NALIN MARTA | P |
| 3. ANDREELLA ELVIRA detta ETTA | P | 19. GALLANI CHIARA | P |
| 4. BARZON VINANTE ANNA | P | 20. SACERDOTI PAOLO ROBERTO | P |
| 5. BRUNI FEDERICA | P | 21. FORESTA ANTONIO | P |
| 6. CONCOLATO MARCO detto MAC | P | 22. CAVATTON MATTEO | A |
| 7. TISO NEREO | P | 23. TURRIN ENRICO | P |
| 8. TOGNON ALESSANDRO | P | 24. CAPPELLINI ELENA | P |
| 9. GABELLI GIOVANNI | P | 25. PEGHIN FRANCESCO MARIO | P |
| 10. COPPO CATERINA | P | 26. MAZZAROLLI LUDOVICO | P |
| 11. CACCIAVILLANI BRUNO | A | 27. CRUCIATO ROBERTO | P |
| 12. PASQUALETTO CARLO | AG | 28. MENEGHINI DAVIDE | A |
| 13. DE LAZZARI FRANCA | A | 29. MOSCO ELEONORA | A |
| 14. TIBERIO IVO | P | 30. LONARDI UBALDO | A |
| 15. TARZIA LUIGI | P | 31. MONETA ROBERTO CARLO | A |
| 16. PILLITTERI SIMONE | P | 32. BIANZALE MANUEL | A |

e pertanto complessivamente partecipano n. 22 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Antonio Foresta. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano le/gli Assessore/i:

| | | | |
|-------------------------|----|--------------------------|---|
| 1. MICALIZZI ANDREA | P | 6. RAGONA ANDREA | P |
| 2. PIVA CRISTINA | P | 7. BRESSA ANTONIO | P |
| 3. COLASIO ANDREA | A | 8. CERA MARGHERITA | P |
| 4. BONAVINA DIEGO | AG | 9. COLONNELLO MARGHERITA | P |
| 5. BENCIOLINI FRANCESCA | AG | | |

E' presente il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatrice/scrutatore la/il Consigliera/e:

1) CATERINA COPPO

2) LUDOVICO MAZZAROLLI

I N D I C E

| | |
|--|-----------|
| Presidente Foresta..... | 5 |
| Assessora Cera..... | 5 |
| Portavoce Associazione Astrogate..... | 6 |
| Addetta al Cerimoniale..... | 6 |
| Presidente Foresta..... | 6 |
| N. 35 - Interrogazione della Consigliera Gallani (Coalizione Civica) all'Assessore Ragona sulla viabilità sul cavalcavia Borgomagno..... | 7 |
| Assessore Ragona..... | 7 |
| Consigliera Gallani (Coalizione Civica)..... | 8 |
| N. 36 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) al Sindaco e all'Assessore Ragona sui tempi previsti per la realizzazione della linea del tram Sir 2..... | 9 |
| Assessore Ragona..... | 10 |
| Consigliere Lonardi (Lega)..... | 11 |
| N. 37 - Interrogazione del Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme) all'Assessore Bressa sul bosco di Voltabarozzo..... | 12 |
| Assessore Bressa..... | 12 |
| Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)..... | 13 |
| N. 47 - Interrogazione del Consigliere Peghin (FPS) al Vice Sindaco Micalizzi sulla funzione delle Consulte di Quartiere..... | 13 |
| Vice Sindaco Micalizzi..... | 14 |
| Consigliere Peghin (FPS)..... | 15 |
| N. 39 - Interrogazione del Consigliere Tognon (PD) all'Assessore Ragona sulla raccolta firme promossa da CGIL circa l'utilizzo del parcheggio della Cittadella alla Stanga da parte del personale in servizio presso l'Azienda Ospedaliera..... | 15 |
| Assessore Ragona..... | 16 |
| Consigliere Tognon (PD)..... | 17 |
| N. 40 - Interrogazione del Consigliere Cruciato (FPS) al Vice Sindaco Micalizzi sulla situazione dei manti stradali a seguito del recente periodo di maltempo..... | 18 |
| Vice Sindaco Micalizzi..... | 18 |
| Consigliere Cruciato (FPS)..... | 19 |
| Argomento n. 40 o.d.g. (Deliberazione n. 30)..... | 19 |
| NGEU PNRR M4C1I1.2 - CUP H94E22000820006 - LLPP EDP 2022/054 SCUOLA PRIMARIA ROSMINI NUOVA COSTRUZIONE MENSA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO € 512.050,00. | |
| Assessora Piva..... | 19 |
| Consigliere Berno (PD)..... | 20 |
| Votazione (Deliberazione n. 30)..... | 20 |
| Votazione (I.E.)..... | 20 |
| Argomento n. 44 o.d.g. (Deliberazione n. 31)..... | 21 |
| MODIFICA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA IL COMUNE E LA PROVINCIA DI PADOVA, ATTO REP. N. 27991 DEL 31.12.1997. | |
| Vice Sindaco Micalizzi..... | 21 |
| Consigliere Tiso (PD)..... | 22 |
| Consigliere Lonardi (Lega)..... | 22 |

| | |
|--|-----------|
| Consigliera Barzon (PD)..... | 23 |
| Vice Sindaco Micalizzi..... | 24 |
| Consigliere Lonardi (Lega)..... | 25 |
| Consigliere Tarzia (GS)..... | 25 |
| Consigliera Barzon (PD)..... | 26 |
| Votazione (Deliberazione n. 31)..... | 26 |
| Votazione (I.E.)..... | 26 |
| Argomento n. 45 o.d.g. (Deliberazione n. 32)..... | 27 |
| RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A D.LGS. N. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE DI CONDANNA AVENTI AD OGGETTO RICORSI CONTRO IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE RELATIVE AL PERIODO SETTEMBRE 2022- APRILE 2023. | |
| Assessora Cera..... | 27 |
| Consigliere Lonardi (Lega)..... | 27 |
| Assessora Cera..... | 27 |
| Votazione (Deliberazione n. 32)..... | 28 |
| Votazione (I.E.)..... | 28 |
| Argomento n. 36 o.d.g. (Deliberazione n. 33)..... | 28 |
| MOZIONE: RICONOSCIMENTO DI ANNA DONEGA' COME "TESTIMONE DELLA SOLIDARIETA'" E ISTITUZIONE DI UNA PANCHINA A LEI DEDICATA NELLA PIAZZA DEL VOLONTARIATO. | |
| Consigliera Bruni (PD)..... | 28 |
| Consigliere Berno (PD)..... | 29 |
| Consigliere Tarzia (GS)..... | 30 |
| Consigliere Tiso (PD)..... | 30 |
| Consigliera Mosco (Lega)..... | 31 |
| Votazione (Deliberazione n. 33)..... | 32 |
| Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)..... | 32 |
| Argomento n. 29 o.d.g. (Deliberazione n. 34)..... | 32 |
| MOZIONE PER L'AUMENTO DEGLI STALLI PER BICICLETTE IN ZONA STAZIONE. | |
| Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)..... | 32 |
| Consigliere Tiso (PD)..... | 33 |
| Consigliere Tarzia (GS)..... | 34 |
| Vice Sindaco Micalizzi..... | 34 |
| Votazione (Deliberazione n. 34)..... | 34 |

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

| | | | |
|--|-------------------|--|--------------|
| Partito Democratico – Giordani Sindaco | PD | Giorgia Meloni Fratelli d'Italia | FdI |
| Giordani Sindaco | GS | Francesco Peghin Sindaco | FPS |
| Coalizione Civica per Padova – Giordani Sindaco | Coalizione Civica | Lega Salvini Liga Veneta | Lega |
| Padova Insieme con Giordani | Padova Insieme | Forza Italia – Berlusconi per Peghin – Unione di Centro | FI - UdC |
| Per Padova – Giordani Sindaco | Per Padova | Gruppo Misto | Gruppo Misto |
| | | | |

Presidente Foresta

Appello nominale, prego.

(Appello nominale)

Presenti 22, c'è il numero legale, possiamo iniziare. Chiedo sempre la solita cosa, di comunicare le entrate e le uscite alla Presidenza. Sono assenti giustificati la Consigliera Battistella, il Consigliere Pasqualetto e il Sindaco, gli Assessori Benciolini e Bonavina. Nomino due scrutatori in Coppo Caterina per la maggioranza e l'avvocato Mazzaroli per le minoranze.

(Entrano la Consigliera De Lazzari e il Consigliere Cacciavillani – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

C'è una comunicazione di servizio. In Piazza Insurrezione, praticamente ci sono delle macchine che non stanno nel posto giusto. Quindi, praticamente hanno occupato il secondo posto; quindi ci sono tre macchine, non so di chi sono, che praticamente sono a cavallo delle due linee. Quindi pregherei un po' di attenzione quando si parcheggia, perché qualcuno dei Consiglieri mi ha mandato le foto e mi ha segnalato questo problema.

(Intervento fuori microfono)

Si al Quirinetta. Oggi, oggi.

Passiamo alla cerimonia di premiazione. Diamo il benvenuto ai componenti della squadra veneta di Robotica Astrogate accompagnati dal loro coach che hanno partecipato alla finale internazionale di robotica che ha avuto luogo a Houston in Texas, nei giorni 19 - 22 aprile 2023. Un saluto anche ai genitori presenti. Do la parola all'Assessora Margherita Cera, prego.

Assessora Cera

Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a buonasera a tutti. Questa sera abbiamo il piacere di presentarvi i ragazzi della squadra Astrogate dell'Associazione Gate-Italy che si sono classificati al diciassettesimo posto su 108 della competizione mondiale che si è tenuta a Houston lo scorso mese. L'Associazione Gate-Italy valorizza i super dotati, diciamo così, chi ha una creatività con dei superpoteri, ci piace dire. Questi ragazzi hanno partecipato a questa competizione che ha ad oggetto la realizzazione di un progetto che unisca la scienza e la robotica. Quest'anno il tema della gara cui hanno partecipato a Houston aveva ad oggetto lo sviluppo di un progetto legato alla conservazione dell'energia e quindi la loro sfida è stata quella, appunto, di rispondere a questa esigenza della conservazione energetica e hanno proposto un progetto legato all'utilizzo del calore prodotto dai pannelli fotovoltaici e alle potenzialità del raffreddamento di questi pannelli.

Questi ragazzi portano avanti con spirito di squadra e di forte creatività un impegno legato allo sviluppo scientifico e allo sviluppo informatico. Dobbiamo riconoscervi davvero con grande orgoglio queste capacità e la squadra è l'unica italiana che si è classificata per questo campionato mondiale. La partecipazione è stata resa possibile grazie a una serie di selezioni per le quali si sono classificati, appunto, al primo posto, quindi è davvero un grande orgoglio per la città potervi avere qui oggi e premiarvi.

Ringrazio in modo particolare i coach e il Presidente dell'Associazione per il lavoro che svolge importantissimo di, appunto, aggregazione e valorizzazione di queste potenzialità straordinarie di questi ragazzi. Ho avuto l'occasione di incontrarli già lo scorso anno sul palcoscenico del Ted, già lo scorso anno si erano classificati partecipando ai campionati di Rio De Janeiro, quindi davvero siete un nostro orgoglio,

insomma. Abbiamo il piacere adesso di consegnarvi un premio, una pergamena a ricordo di questo vostro successo ringraziandovi, a nome di tutta la città, davvero, per questo splendido risultato che avete raggiunto. Continuate così, soprattutto con questo bello spirito di squadra. Ecco, una curiosità: il più piccolo di questi ragazzi ha 10 anni, quindi veramente... un applauso.

(Entra il Consigliere Lonardi – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Io darei la parola al portavoce dell'Associazione per raccontarci la breve esperienza a Houston.

Portavoce Team Astrogate

Grazie, grazie mille. Buonasera a tutti, grazie per l'ospitalità e per la bellissima presentazione. Allora, è veramente difficile riassumere quelli che sono stati quattro giorni di gara veramente intensissimi che abbiamo vissuto a Houston, ci proverò a trasmettervi quello che abbiamo provato in questi giorni. Abbiamo avuto la straordinaria possibilità di confrontarci con squadre veramente provenienti da tutto il mondo, 108 squadre come detto in precedenza, e al di là del risultato, che comunque è estremamente soddisfacente, quello di cui siamo veramente orgogliosi è stato il processo che ci ha portati a questo bellissimo risultato, ovvero cinque anni di lavoro.

Noi abbiamo iniziato cinque anni fa con la robotica all'Associazione Gate-Italy, con la nascita del team Astrogate, sono arrivati i risultati: è arrivato primo a Rio de Janeiro, poi sono arrivati questi bellissimi mondiali, è arrivata la vittoria dei campionati italiani, quindi veramente siamo orgogliosissimi di quello che è stato il nostro percorso di crescita.

Io vorrei soprattutto ringraziare, ringraziare l'Associazione per avere creduto in noi come coach, avere creduto in questo progetto, credere nella squadra, un grazie enorme ai genitori, ai ragazzi perché sono veramente l'anima di questo team, senza il loro supporto non saremo arrivati sicuramente dove siamo adesso, veramente grazie di tutto quanto.

Addetta al Cerimoniale

Allora, iniziamo con la premiazione: Edoardo Bonaldo, Ludovico Bonaldo, Nicola Bonetto, Andrea Luca Bistrot, Giacomo Carollo, Lorenzo Costa, Fabio Martorana, Giulio Mollis, Michele Turra, Pietro Venturato, Lorenzo Zappalà accompagnati dai coach Francesca Agatolio, Andrea Borin, Alessandro Chemello, Mattia Rubini.

Infine, ritira la pergamena per Gate-Italy il Presidente Pier Antonio Battistella.

Presidente Foresta

Vi chiedo di alzarvi in piedi, perché brevemente, prima di dare corso ai lavori, desidero ricordare il Dottor Surendra Narne mancato sabato scorso, luminare della chirurgia endoscopica, persona di grande generosità e altruismo, già Consigliere del Comune di Padova per un decennio nel periodo 1990-1995 e successivamente dal 1999 al 2004, che si è distinto per l'impegno verso il prossimo anche rappresentando il Comune nel progetto "Città Sane" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Un minuto di silenzio.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

Passiamo alle interrogazioni. La prima a interrogare è la Consigliera Nalin. Prego.

Consigliera Nalin (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Chiedo di scambiare la mia interrogazione con collega Chiara Gallani. Grazie.

(Entra la Consigliera Mosco – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Prego, Consigliera.

N. 35 - Interrogazione della Consigliera Gallani (Coalizione Civica) all'Assessore Ragona sulla viabilità sul cavalcavia Borgomagno.

Grazie, Presidente. Vorrei interrogare l'Assessore Andrea Ragona. L'interrogazione è su un tema di cui si sta molto dibattendo in queste settimane, si sta dibattendo in maniera accesa: è la questione della viabilità del cavalcavia Borgomagno.

Proprio la chiusura al traffico veicolare automobilistico privato della corsia verso l'Arcella ha sviluppato nell'ultimo mese un forte confronto, dibattito e una dialettica accesa, come dicevo.

I punti fermi della questione, a mio parere, sono da un lato le condizioni di sicurezza del ponte e i lavori che sono stati effettuati nell'ultimo anno per garantirla. Un altro punto fermo è la molteplicità di tipi di trasporto che transita lungo il ponte. C'è il trasporto pubblico, peraltro sia bus che tram, quello privato, c'è un tipo di trasporto sostenibile e non inquinante, c'è quello inquinante. A questo si aggiungono la necessità di confronto e di comunicazione e, a partire da quelle che sono le linee programmatiche di questa Amministrazione e che sono state presentate alla cittadinanza e votate da questo Consiglio, quindi la scelta di incrementare e migliorare la mobilità sostenibile.

Il tema peraltro, riferendomi al dibattito pubblico, alla comunicazione, non è nuovo, perché già un anno fa era stato affrontato prima dei lavori che hanno interessato in più momenti il cavalcavia. E quindi, a partire da questo panorama, chiedo all'Assessore qual è la situazione attuale, quali sono le scelte motivate di questa Amministrazione e scelte anche nel quadro... di un quadro più ampio della viabilità e dell'accesso al quartiere e alla prima Arcella. Grazie.

(Entra il Consigliere Moneta – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Prego, Assessore.

Assessore Ragona

Sì. Grazie, Presidente; grazie, Consigliera. Grazie della domanda perché mi dà l'opportunità di ribadire alcune cose che ho già detto, ma evidentemente è opportuno ribadirle nuovamente perché ci sono alcuni miti da sfatare su questa vicenda, di cose dette che non corrispondono a verità. Il primo è che il ponte sarebbe

stato chiuso dal giorno alla notte. Evidentemente chi dice questo non va spesso in Arcella perché il ponte era chiuso ormai da un paio di mesi, per cui casomai si può parlare di prolungamento di una chiusura, ma non certo di una chiusura nuova, perché, lo ribadisco, il ponte era già chiuso da un pezzo.

Dopodiché si parla del cambio di versione che ci sarebbe stato. No, il mio è stato un ragionamento sin da subito generale che - lo dico senza vergognarsi questo, anzi credo che dovremmo vantarcene tutti - per noi la mobilità da sostenere in primo, per questa Amministrazione, è il trasporto pubblico e su quel ponte non si verificano delle condizioni di trasporto pubblico quantomeno dignitose. In questo c'è un ragionamento generale: si tratta di un ponte a fine vita, si tratta anche su questo un altro mito da sfatare che basterebbe rivedere i semafori. No, attenzione perché i semafori sono stati studiati così appositamente per evitare delle situazioni che non si dovrebbero verificare, cioè con allineamento di tre tram come sono successi, come è successo un allineamento di due che non dovrebbe succedere. Anche perché, lo ricordo, basta andare sul cavalcavia Borgomagno per vederlo, esiste già un divieto per i mezzi sopra le tre tonnellate e mezzo, si tratta - tre tonnellate e mezzo è un Ducato - di un distanziamento di 70 metri.

Quindi non c'è nessun cambio di versione, ci sono delle cose pubbliche dette, c'è un ragionamento generale, poi evidentemente qualcuno ha voluto enfatizzare uno coprendo l'altro o viceversa. Quindi facciamo questa scelta anche per prudenza perché abbiamo delle alternative, ci sono delle alternative; le cose si tengono tutte insieme: la prudenza da una parte che ci deve guidare, allo stesso modo tutelare il trasporto pubblico dall'altra. Ricordo che il tram, anche se pare che non piaccia a nessuno, viene utilizzato ogni giorno da 30.000 persone e anche queste persone le dobbiamo tutelare. E soprattutto qui faccio anche un ragionamento più generale: attenzione a pensare alla viabilità dal Borgomagno come unica soluzione per il quartiere Arcella, perché noi fra circa un mese riceveremo da Ferrovie il progetto del nuovo ponte che... ci inizieranno a dare delle scadenze sui tempi di chiusura, sui lavori e sicuramente in quel frangente, che sarà molto lungo, non si potrà passare.

Attenzione perché, se pensiamo che questa sia l'unica soluzione, siamo condannati a farci molto male, non adesso ma fra un mese. Dobbiamo invece, e su questo siamo completamente aperti al confronto, cercare altre soluzioni per rilanciare il commercio, la mobilità sostenibile, tutto quello che possiamo fare, siamo disposti a farlo, ma in questo poco tempo che ho avuto spero di essere riuscito a fare un ragionamento generale che ha spiegato la situazione attuale. Grazie.

(Entra il Consigliere Meneghini – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Consigliere Cavatton... non lo vedo.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera Gallani (Coalizione Civica)

Potrei anche non essere soddisfatta... Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, sono soddisfatta della risposta: uno, perché ha ricordato anche alcuni punti del dibattito, ad esempio quello dei semafori su cui ha insistito, c'erano delle domande insistenti e quindi il Consiglio Comunale è un'occasione importante in cui ribadire quali sono gli elementi in gioco, a partire anche da quali sono le scelte che stiamo facendo per la città.

Aggiungo solo una cosa rispetto a quanto detto: il cavalcavia Borgomagno non è l'unico accesso all'Arcella da tempo, da tempo ci sono alternative. La prima ovviamente è riferita al traffico veicolare privato, sarebbe utilizzare una mobilità sostenibile quando si può, ma anche quando non si può, già ci sono da anni proprio per non impattare su quella linea.

Ecco, questo penso che sia patrimonio già di tutti ed è la direzione in cui lavorare. Quindi, grazie.

(Entra l'Assessore Colasio)

Presidente Foresta

Grazie. Consigliera Mosco, vuole interrogare?

Consigliera Mosco (Lega)

Grazie, Presidente. Scambio la mia interrogazione con quella del collega Consigliere Ubaldo Lonardi. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Vice Presidente.

N. 36 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) al Sindaco e all'Assessore Ragona sui tempi previsti per la realizzazione della linea del tram Sir 2.

Grazie, Presidente. Vorrei interrogare il Sindaco per la sua responsabilità ultima e l'Assessore Ragona per la sua competenza amministrativa. Riguarda l'articolo che tutti abbiamo letto, immagino, che era ieri su "Il Mattino", un'intervista a due persone che non sono due esponenti della minoranza, ma sono Antonio Conte e Leonardo Cetera; il primo già Direttore Generale di APS e Leonardo Cetera, due ingegneri... Leonardo Cetera, che era il Presidente... Amministratore Delegato del Consorzio Mantegna che ha realizzato il Sir 1, primi anni Duemila, quindi persone che ben conoscono questo progetto e che per primi l'hanno realizzato in Italia.

Questi sostengono che il progetto che è previsto, il Sir 2 - quello previsto dal PNRR che è sottoposto a una scadenza per la sua realizzazione che è il 2026 - è in fortissimo ritardo, che sarà impossibile realizzarlo entro questa data e nemmeno entro la data ipotizzata di un anno di proroga e questo prima ancora di partire, quindi non per ritardi che si andranno ad accumulare come spesso capita, mentre si realizza un progetto di questa importanza, per inciso l'Arcella è più di un anno che ha un parcheggio in via Tiziano Aspetti in fase di costruzione, una quindicina di posti macchina è ancora fermo lì.

Quindi, voglio dire, i progetti importanti richiedono tempo e gli imprevisti, come abbiamo visto su altri progetti, vedi lo stadio, ci possono essere. E quindi, questo penso che sia una presa di posizione fatta da persone competenti, non è una presa di posizione politica con una denuncia molto grave, perché uscire dai tempi di realizzazione del PNRR vuol dire uscire dal PNRR con tutto ciò che questo può comportare, fino alla revoca dei finanziamenti.

Nella presentazione del progetto c'è un cronoprogramma in cui si legge che l'8 maggio di quest'anno apertura cantieri, Assessore. Lei, come ben sa, si apriranno i cantieri fra un anno, in base al vostro cronoprogramma siamo in ritardo di circa 400-450 giorni. Quindi l'ipotesi che fanno gli ingegneri Cetera e Conte di arrivare al 2028, se non al 2029, è più che probabile e saperlo fin dall'inizio credo che sia una grande responsabilità.

Per cui la domanda... le domande sono queste: innanzitutto se avete consapevolezza di questa impossibilità tecnica di rispettare i tempi previsti dal PNRR, proroga compresa di cui si parla e non ancora concessa. Se invece siete convinti di rispettare questi tempi, se pensate di smentire il parere qualificato dei due padri del

Sir 1, dati alla mano, e quindi quali sono gli elementi con cui siete in grado di dire che entro il 2026, mettiamo il 2027, sarà realizzato il Sir 2, va bene... Se quindi c'è un nuovo cronoprogramma di questo progetto e cosa ne pensate del rischio che vi siete assunti a fronte di questa incertezza che pone un po' un punto di domanda su tutta la progettualità del Sir 2, il rischio che vi siete assunti di procedere già all'acquisto dei mezzi pagando circa 45 milioni di euro, cioè nel caso non ci... fossero revocati che provengono dall'Europa di questo impegno, non solo impegno, ma di questo concreto pagamento, perché di fatto, da come c'è stato detto, avvisati dalla stampa, è già avvenuto, va bene... cosa ne pensate? Se ritenete che sia un comportamento tranquillo oppure che fa sottoporre tutta la città a dei rischi elevatissimi di default piuttosto che la stessa azienda APS Holding. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Assessore.

Assessore Ragona

Sì, grazie. Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere. Allora, un parere tecnico sicuramente di persone molto preparate che non sia... che sia... che non c'entri la politica questo non lo so, perché se ben ricordo una delle due persone era candidata insieme a voi giusto qualche mese fa, ma questo lo dico come nota a margine.

Ho letto anch'io l'articolo, francamente mi ha stupito proprio perché si parla di persone che conoscono molto bene la Pubblica Amministrazione, conoscono molto bene come funzionano certi procedimenti e ad esempio non citano una data che è fondamentale invece per il PNRR che è il 31 dicembre del 2026 entro cui devono essere banditi, aggiudicati i lavori.

E il cronoprogramma per arrivare al 31... scusi, 2023...

(Intervento fuori microfono)

Magari. 31 dicembre 2023 per aggiudicare i lavori e chiaramente non è minimamente pensabile in così poco tempo andare al Ministero, rivedere un progetto e riuscire a fare un progetto di fattibilità definitivo o fare la gara; non lo vogliamo fare ma, anche volendo, non si potrebbe fare perché qui non ci sono i tempi.

E un'altra cosa che francamente mi ha stupito è: andate a trattare con Alstom per minimizzare i danni. Cioè detto con altre parole "vabbè un po' di soldi li avete dati ad Alstom, però pur di cambiare idea perdiamo dei soldi già spesi". Ecco questo è quello che noi non vogliamo fare, non vogliamo perdere i soldi, vogliamo utilizzarli bene e quello che si dice in quell'articolo di buttare sostanzialmente i soldi già investiti per acquistare i mezzi che devono arrivare entro il 2026, quindi questo è il motivo per cui l'abbiamo fatto, buttare i soldi, di fatto, dei progetti di fattibilità e progetto definitivo che abbiamo fatto, e quindi francamente a me sembra che ci sia poco di tecnico e molto di politico dietro quella risposta.

Lei ha citato un cronoprogramma, adesso io non ce l'ho sottomano le chiederò di farmelo avere, ma il cronoprogramma attuale stiamo rispettando... lo stiamo rispettando l'ultimo aggiornato, tanto che appunto noi contiamo di bandire la gara per i lavori nei prossimi mesi e per arrivare a quello che ci chiede il Ministero, per cui i cronogrammi si fanno e il rispetto dei tempi si fa su quello che ci chiede il Ministero e il Ministero ci chiede di aggiudicare entro il 31 dicembre 2023, perché evidentemente la struttura ministeriale pensa che quello sia un tempo adatto per riuscire a realizzare l'opera. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. Prego, Vice Presidente.

Consigliere Lonardi (Lega)

Grazie, Presidente. Assessore, immagino che la mia soddisfazione la intuisca e nasce anche dal fatto che si è soffermato più su corollari di quanto le ho chiesto, che nella sostanza; vale a dire che noi non potremo realizzare... dico noi perché è di tutta la città di Padova questo progetto e le sue conseguenze negative ricadranno su tutti, non potremo realizzare questo progetto entro il 2027, quindi siamo già allargati. E questo è il dato fondamentale, perché tutti gli altri ragionamenti ne conseguono, va bene; sono ragionamenti che fanno dei tecnici e che dicono “piuttosto che perdere 238.000.000 – quale è il finanziamento del PNRR – è meglio perderne 40”. È chiaro che è parossistica la cosa, ma ha un suo significato di fronte al rischio grave che ha la città, va bene, di non realizzare nei tempi previsti quest’opera sapendo fin dall’inizio che sarà impossibile. Voi prevedete... “glielo chiedo io il cronoprogramma”, ma non dovrebbe essere lei a chiederlo a me perché è un documento vostro questo. Prevedete tutta la costruzione di farla in 740 giorni. Il Sir 1 ci ha messo cinque anni, cioè esattamente più del doppio di 700 ed erano 4 chilometri di meno ed era la prima volta, va bene, però aveva tante meno criticità di come ha questo, che andrà a intersecare il Sir 3 e il Sir 1 in molti dei suoi passaggi.

Quindi, voglio dire, ci ha messo cinque anni, voi prevedete in due anni di farlo, fate lo stesso sconto che avete fatto alla realizzazione della curva sud, però poi la realtà si impone per i suoi dati oggettivi perché non si può farlo in una giornata di 72 ore. Una giornata ne ha 24, si lavorano, ben che vada, se ne sarete capaci, 16 ore al giorno con 2.000 operai per riuscire a farlo entro il '28, forse.

Quindi questo è il dato di fatto, perché questo è il problema che noi solleviamo e lo solleviamo in via preliminare, perché forse invece siamo ancora in tempo, il PNRR lo prevede di ridiscutere i progetti, vi sono progetti molto più semplici, molto meno impattanti sulla città che richiedono meno interventi strutturali che possono essere messi in campo, quindi salvaguardando il finanziamento, anzi allargando quel finanziamento alla costruzione di tutto quel sistema fatto di autolinee, come voi prevedete. Grazie.

(Entra il Consigliere Bianzale – presenti n. 29 componenti del Consiglio)Presidente Foresta

Parola al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Rinvio, Presidente, mantenendo la posizione. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliera Coppo.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Sacerdoti.

N. 37 - Interrogazione del Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme) all'Assessore Bressa sul bosco di Voltabarozzo.

Grazie, Presidente. Vorrei interrogare l'Assessore Bressa. Assessore, la mia interrogazione nasce dalla richiesta di un cittadino che abita nella zona di Voltabarozzo e riguarda il bosco di Voltabarozzo, un bosco forse non tanto conosciuto che è stato donato, almeno i cui alberi sono stati donati da Ali nel 2020 e che si trova a ridosso dell'argine e in particolare nelle vicinanze della zona dove tra qualche anno ci sarà il tram e si svilupperà anche tutta una zona verde con l'ampliamento del parco Iris e via dicendo.

Questo parco, in questo momento, mi è stato segnalato che non ha al suo interno dei camminamenti, quindi non ha la possibilità di essere attraversato se non, diciamo, entrando a proprio rischio e pericolo, diciamo così, ed è poco curato. La domanda quindi è: quali sono le prospettive per questa zona? E' possibile farci all'interno dei sentieri percorribili ed eventualmente potrebbe essere unito a una idea di passeggiata verde che vada ad altre zone limitrofe e che faciliti l'accesso al tram da quella zona? Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Assessore Bressa.

Assessore Bressa

Grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Sacerdoti per l'interrogazione che pone l'accento su questo progetto di riforestazione urbana che fa parte di un più ampio intervento complessivo legato alla riforestazione della città che è stato avviato nel corso dello scorso mandato amministrativo con l'Assessora Chiara Gallani e in quel caso con la partnership di Wownature che ha portato ben 10.000 tra arbusti, piante e alberi messi a dimora nel corso dei diversi anni, a contribuire, appunto, alla riforestazione della città.

Un progetto al quale potevano contribuire, possono contribuire singoli cittadini così come aziende private, in quel caso è stato Ali a proporsi con la donazione di alberi, in quell'area quindi è nato... sono state messe a dimora alberi, piante per un totale di 700 essenze e quindi è nato di fatto un bosco che è proprio vicino, in prossimità dell'argine. Quell'area è l'area interessata dai prossimi lavori del Sir 3. Nello specifico affianco all'attuale ponte verrà realizzato un altro ponte sul quale passerà il tram quindi siamo proprio in prossimità.

Tra l'altro, proprio in questi giorni abbiamo parlato di come interverremo con la messa a dimora di nuovi alberi, di nuovi arbusti e piante proprio lungo tutto il percorso del Sir 3. Ci saranno alcuni abbattimenti che sono necessari per esigenze tecniche, li abbiamo annunciati nei giorni scorsi nel momento in cui sono stati annunciati i lavori per i sottoservizi; il tutto verrà fatto, ne approfitto anche per spiegare questo aspetto, con la dovuta attenzione anche nei confronti dei volatili e della nidificazione che sappiamo essere un tema importante in questa fase dell'anno. Ma quello che voglio dire e che si collega alla sua domanda è che immaginiamo lungo tutto il percorso del Sir 3, aree verdi con nuovi alberi o valorizzando quelli che già sono stati messi a dimora.

E' il caso di questo boschetto 700 alberi, ma lungo la passeggiata Bianchini ci sono altri alberi che sono quelli del progetto dei 10.000 alberi, in più ci sarà una dotazione di alberi che fa parte del progetto del tram che andranno a creare un corridoio verde attorno a questo percorso compensando di gran lunga quelli che saranno invece gli abbattimenti.

Questo per dire che sia il bosco oggetto di questa interrogazione che queste altre aree saranno ripensate come aree cuscinetto attorno a questa infrastruttura e come aree anche di accessibilità e di valorizzazione rispetto al rapporto tra i cittadini e la linea del tram. Quindi, all'interno di questo quadro, l'impegno che prendo rispondendo alla sollecitazione e a quella del cittadino è di fare un lavoro specifico anche su quell'area in modo da valorizzare questo ottimo lavoro che è stato fatto nel corso degli anni e che oggi ci permette di valorizzare delle aree verdi in più. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Sacerdoti, due minuti per la replica. Prego.

Il microfono del Consigliere non si apre.

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

Sì, grazie. Grazie per la risposta. Credo che esaurisca la domanda e anzi la integri in qualche modo con la notizia che saranno messi a dimora gli alberi lungo il percorso del tram, che tra l'altro è una cosa che lo rende un percorso quasi paesaggistico all'interno della città. Quindi, grazie, riporterò l'informazione e aspettiamo di vedere la realizzazione di tutti questi interventi. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Peghin, a lei la parola.

N. 47 - Interrogazione del Consigliere Peghin (FPS) al Vice Sindaco Micalizzi sulla funzione delle Consulte di Quartiere.

Buonasera. Io volevo interrogare il Sindaco ma, in sua mancanza oggi e in mancanza anche dell'Assessore Benciolini, mi tocca interrogare lei di nuovo signor Vice Sindaco, come è successo di consueto. La mia domanda riguarda il tema delle Consulte di Quartiere.

Ci abbiamo messo molto tempo a fare partire... forse troppo tempo a fare partire le Consulte di Quartiere, nel nominare ogni Gruppo i suoi componenti e, devo dire, riscontrando un entusiasmo sulla partecipazione a queste Consulte anche rilevante sulle persone che volevano far parte dei Gruppi delle singole Consulte. Abbiamo visto poi l'Assessore Benciolini promuovere moltissimo la partenza di queste Consulte in ogni Quartiere con una conferenza stampa o comunque molto attivamente sui social. Però la domanda che mi viene da porre è: ci crediamo veramente, ci crede veramente l'Amministrazione in queste Consulte?

Perché quanto è successo meno di un mese fa nella Consulta di Quartiere 2 Nord relativamente alla chiusura del cavalcavia Borgomagno fa pensare il contrario, cioè praticamente in quella occasione è successo che su una decisione che era stata comunicata alla cittadinanza, cioè che il cavalcavia Borgomagno sarebbe stato aperto dopo i lavori, dopo due mesi in aprile, poi è uscito sulla stampa "riapre il cavalcavia fra pochi giorni", poi sulla stampa è uscito "riaprirà a maggio", improvvisamente, proprio improvvisamente, è stata comunicata la chiusura della viabilità del cavalcavia Borgomagno, senza assolutamente comunicare, condividere, discutere questo, non parliamo del Consiglio Comunale che forse sarebbe su un tema così importante, avrebbe dovuto essere coinvolto, ma senza coinvolgere la Consulta di Quartiere relativa a quel tema là, perché nessuno – dal suo Presidente, ai Vice Presidenti, a tutti i componenti - ne sapeva nulla, almeno è il risultato uscito dalla stampa.

Allora, al di là del tema di cui è già stato trattato dai colleghi di Coalizione Civica poco fa, quello che io chiedo è: questo tipo... quanto successo è assolutamente non in coerenza con quello che è stato proclamato in conferenza stampa, in quello che dovrebbe essere il ruolo delle Consulte, cioè di una cinghia di trasmissione, di coinvolgimento del territorio, della cittadinanza, dei Quartieri su temi molto importanti che nascono da lì, in modo di poter sentire i residenti nel Quartiere, i rappresentanti che sono stati nominati.

Questo non è successo assolutamente e quindi pongo questa domanda seriamente, perché questa mi sembra una cosa completamente non in coerenza con quello che è stato venduto, anche in tante conferenze stampa, in tanti proclami: i Quartieri, le Consulte di Quartiere, i Quartieri saranno coinvolti, parteciperanno i cittadini, potranno partecipare alle decisioni dell'Amministrazione?

Mi sembra, contrariamente, questo non sia accaduto e quindi volevo sapere come la pensate veramente. Grazie.

Presidente Foresta

La parola al Vice Sindaco, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere, che ha dribblato anche... come dire, anche la possibilità di poter tornare sul tema, ma siccome ci tengo davvero, voglio rispondere anche sulla questione da cui lei è partito e, credo che anche per suo interesse politico, anche lei ritenga che siano molto importanti le Consulte di Quartiere come strumento di confronto, di partecipazione, di sostegno all'azione dell'Amministrazione Comunale. La risposta alla sua domanda è sì, noi ci crediamo e così le direbbe anche l'Assessore Benciolini che sta... ha lavorato sodo e continua a lavorare sodo su questo punto con tantissime persone che hanno prestato gratuitamente il loro tempo per mettersi a disposizione della cittadinanza. Lo fanno con attività di riunioni continue, riunioni che non sono solo le riunioni della seduta della Consulta, ma anche tanti Tavoli di lavoro, tanti incontri con i cittadini e tante riunioni con l'Amministrazione Comunale.

Io personalmente, ma anche i miei colleghi, spesso siamo alle riunioni della Consulta quando, come dire, i Presidenti ci convocano oppure c'è necessità, come dire, di approfondire un tema. Parlava della Consulta 2 Nord, ho qui di fianco a me l'Assessore Colasio con il quale siamo andati l'altro giorno a una riunione proprio della Consulta legata al mondo delle associazioni e per la terza volta abbiamo, come dire, incontrato questo organismo e insieme a essi tanti cittadini per potere approfondire alcune progettualità di quel quartiere, del quartiere Arcella, mi riferisco al grande progetto del PINQUA che cambierà moltissimo la zona dell'Arcella, perché con la progettazione di Piazza Azzurri, dell'area Ex Valli, l'investimento sulle case pubbliche, l'investimento sull'ex Coni, ciclabili, piazzette scolastiche, eccetera, darà un'immagine sicuramente migliore a quella zona aumentando anche l'attrattività.

Prima anche l'Assessore Ragona faceva un ragionamento di come è importante che i quartieri siano appetibili, attrattivi. Io penso che questo sia un investimento 15.000.000 che facciamo con il PINQUA che conferisce ad Arcella grande centralità nella nostra città e proprio con la Consulta di Quartiere stiamo analizzando fino in fondo questi temi. Altri, anche la questione del Borgomagno viene affrontata con gli organismi, non ci sono solo le riunioni che sono quelle là dell'Assemblea a compimento anche di, come dire, un'interlocuzione, ma anche fasi intermedie che attualmente sono in corso.

Mi piace citare anche l'esperienza fatta con alcuni Consiglieri Comunali che... voglio ringraziarli perché spesso anche loro - ed è un invito che faccio ai Consiglieri di minoranza - diventano anche, come dire, stimolo per attivare il dibattito nelle Consulte, quindi anche i Consiglieri Comunali diventano attori, diciamo, grazie alle Consulte di istanze raccolte di problemi, approfondimenti che sul territorio facciamo: Amministrazione, intesa come Giunta e i suoi esponenti, Consiglieri Comunali, qui siete presenti, e l'organismo della Consulta con il Presidente, i responsabili dei Tavoli e tutti i Consulteri e le associazioni e i cittadini invitati. Proprio con il Consigliere Concolato e la Consigliera Coppo qualche settimana fa siamo proprio andati nella Consulta in zona Mandria e messo a fuoco alcuni temi che adesso diventano anche oggetto di discussione sia della Giunta, dell'Amministrazione, ma con i quali poi torneremo anche a discutere nel territorio, ma penso anche a alcuni approfondimenti che stiamo facendo sull'area del Parco del Basso Isonzo e via discorrendo.

Quindi sicuramente, insomma, se ci saranno, come dire, occasioni e necessità, l'Amministrazione è disponibile; le Consulte sono un organismo che noi abbiamo voluto e che quindi continueremo a utilizzare al meglio. Grazie.

Presidente Foresta

E' il turno della Consigliera Barzon... sono un po' stanco, vi chiedo scusa. Consigliere Peghin.

Consigliere Peghin (FPS)

La replica sarà veloce. E' chiaro che non mi può soddisfare la risposta, perché quanto successo in quella occasione è assolutamente incoerente con quanto ha detto e quindi mi auspico che in futuro sarà diverso, ma su temi... mi dà l'idea che quanto succeda sia magari sui temi importanti, spinosi, si eviti e magari su quelli che possono dare buona visibilità. Io sono d'accordo che ciò che si sta facendo... lo dico proprio perché sono un civico, una persona che fa altro nella vita. Quello che si sta facendo nell'area Valli è una cosa buona per l'Arcella, quindi fa piacere che venga data visibilità a questo, però è bello magari andare in Consulta a dare visibilità a una cosa che si sta facendo positiva, mentre quando si affronta un problema che divide tantissimo e in cui la maggioranza dei residenti sono contrari a ciò che si fa, si fa... come dire, la Consulta scompare, non viene...

Io spero che questo sia un metodo che non venga più usato e comunque mi continua a lasciare delle perplessità su questo, perché le Consulte sono importantissime. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliera Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie, Presidente. Solo per dire che cedo la mia interrogazione al collega Alessandro Tognon.

Presidente Foresta

Prego, Consigliere.

N. 39 - Interrogazione del Consigliere Tognon (PD) all'Assessore Ragona sulla raccolta firme promossa da CGIL circa l'utilizzo del parcheggio della Cittadella alla Stanga da parte del personale in servizio presso l'Azienda Ospedaliera.

Eccoci, ce l'abbiamo fatta. Grazie, Presidente. Vorrei interrogare l'Assessore Ragona relativamente a una notizia comparsa sui media negli ultimi giorni, ovvero di una raccolta di firme che la categoria Funzione Pubblica e FILCAMS della CGIL stanno promuovendo tra i lavoratori e la cittadinanza a seguito dell'attivazione da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova di una convenzione che permetterà al proprio personale di usufruire durante il turno di lavoro del parcheggio alla Cittadella sito alla Stanga a prezzi agevolati.

Questo risultato raggiunto dopo molto tempo e molte risposte da parte dei rappresentanti dei lavoratori è un importante traguardo che potrebbe però risultare monco in considerazione del fatto che, come segnalato da questa petizione, la distanza tra il parcheggio e la sede di lavoro è pari a un percorso a piedi di quasi mezz'ora da fare con qualsiasi situazione climatica e anche orari serali o antelucani, con conseguenti rischi per la sicurezza degli operatori sanitari. La richiesta che viene fatta da questa raccolta firme è di istituire un servizio navetta che permetta al personale dell'Azienda Ospedaliera, oltre che al personale in appalto, di raggiungere i vari luoghi di lavoro del comprensorio ospedaliero in modo più agevolato.

Questa navetta, se istituita, consentirebbe prima di tutto di migliorare il traffico in un'area notoriamente molto congestionata all'interno del centro storico ed inoltre di ridurre, almeno in parte, le emissioni. Secondo quanto si propone il servizio, a pagamento da parte di chi ne usufruisce, coprirebbe le spese che sarebbero necessarie per l'attivazione della navetta autosostenendosi, evitando così di aggiungere dei costi in una situazione come quella del trasporto pubblico locale che sappiamo essere già in difficoltà.

Vorrei quindi chiedere all'Assessore se è a conoscenza di questa raccolta firme; se sì, se si sono fatte delle valutazioni a riguardo da parte Amministrazione per provare a dare una risposta a una esigenza importante di centinaia di lavoratrici e di lavoratori che si prendono cura della salute di tutti noi e, eventualmente, se si possa avere un'idea delle tempistiche che potrebbe richiedere la messa in pratica di questa proposta, in accordo, naturalmente, con l'azienda che gestisce il servizio.

Presidente Foresta

Assessore, volevo comunicare che c'è un blocco al sistema e non siamo in diretta. Per cui o ci fermiamo qualche minuto oppure lei sa e può rispondere. Come preferisce.

(Intervento fuori microfono)

Mi informano gli uffici che la diretta è prevista da Regolamento per cui a questo punto ci fermiamo finché non rimettono a posto il sistema.

Dimenticavo un'ultima cosa, vi chiedo cortesemente di stare qua vicini, non è che io mi metto a suonare il campanello e poi vi devo rincorrere.

La seduta è sospesa alle ore 19:13.

(Esce il Segretario Generale Giovanni Zampieri ed entra il Vice Segretario Generale Laura Paglia)

La seduta riprende alle ore 19:27.

Bene, per cortesia accomodatevi che riprendiamo i lavori. Vi prego di accomodarvi. Assessore Ragona a lei la parola.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Tognon. Conosco la petizione che ha citato, abbiamo avuto in passato anche diverse interlocuzioni sia con i rappresentanti dei lavori, i sindacati dei lavoratori ospedalieri, sia anche con l'Azienda Ospedaliera, anche con la ditta che ha in gestione il parcheggio.

Partendo dalle condizioni di oggettiva difficoltà della mobilità dell'ospedale stiamo cercando di lavorare. La realizzazione del Sir 3 si muove anche in questa direzione, quindi permettere un parcheggio scambiatore comodo all'uscita dalla tangenziale e potersi recare in ospedale in 8 - 9 minuti. Ovviamente per chi ha un

certo tipo di esigenze ci sarà la possibilità di andare, ma proprio per chi invece ha magari una routine c'è la possibilità di lasciare l'auto fuori, arrivare anche in maniera più vicina e più veloce all'ospedale per diminuire la pressione del traffico privato in quella zona e quindi di lasciare anche più posto a chi ne ha effettiva necessità.

Da parte nostra noi possiamo sostenere l'iniziativa della navetta, dobbiamo tenere conto che l'Amministrazione Pubblica realizza il trasporto pubblico che deve essere, per sua caratteristica, universale, quindi deve essere aperto a tutti. Quindi l'impegno che posso prendere è quello di cercare di agevolare le interlocuzioni con la ditta che potrebbe essere effettivamente lei che, all'interno anche dell'abbonamento del parcheggio, va a sostenere, va a realizzare l'iniziativa.

Viceversa sarebbe difficile perché navette con Busitalia, come dicevo, non possono essere realizzate perché hanno una caratteristica diversa da quella che è fondamentalmente il trasporto pubblico. Noi con Busitalia possiamo provare a fare altre cose, magari nel frattempo agevolare già l'ingresso anche da quello che diventerà il Sir 3, cioè da Voltabarozzo dove esiste un parcheggio scambiatore e dove esiste una linea di autobus già esistente che è il 14, che passa dallo scambiatore e va all'ospedale. Tra l'altro il parcheggio della Cittadella non può risolvere tutti i problemi perché evidentemente è utile per chi arriva da una parte della città, non è fruibile per chi invece arriva magari, appunto, da sud.

Quindi, se ci sono delle linee già esistenti, possiamo eventualmente pensare di rafforzarla, ho già avuto un'interlocuzione in questo senso con Busitalia. Per il resto possiamo e vogliamo cercare di aiutare la possibilità di incentivare qualsiasi tipo di trasporto, perché magari dalla cittadella all'ospedale quando piove, è difficile muoversi con la mobilità sostenibile, ma nei giorni non di pioggia ad esempio c'è la possibilità di utilizzare anche la mobilità in sharing per evitare anche furti di biciclette. Anche se mi risulta che in realtà sia in Azienda Ospedaliera, che anche al parcheggio sono stati creati dei posti sorvegliati, chiusi, insomma, per il parcheggio della bici, quindi in sicurezza.

Comunque adesso io solleciterò Busitalia nella risposta per riuscire a lavorare anche sull'area sud e poi possiamo anche risentirci e, se può fare da tramite, per incontrare nuovamente i lavoratori. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere, prego.

Consigliere Tognon (PD)

Grazie, Assessore, per la risposta che dimostra che c'è già stato, insomma, un interesse da parte sua e dell'Amministrazione per dare delle risposte, appunto, a chi si sta ponendo questa questione e sta rappresentando queste difficoltà dei lavoratori. All'interno della sua risposta accolgo anche un altro dato positivo che è quello dell'attenzione anche della prospettiva, cioè il fatto che si metta in campo anche l'idea che da qui ai prossimi anni comunque c'è una riflessione proprio per dare delle risposte a queste esigenze e quindi la ringrazio anche da questo punto di vista.

Niente, io spero che comunque ci sia la possibilità di dare un risultato, per quanto possibile ovviamente, a quanto viene rappresentato dai rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori e, appunto, rimaniamo in contatto per vedere come si evolverà la situazione. Grazie mille ancora.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. L'ultima interrogazione è del Consigliere Cruciato.

N. 40 - Interrogazione del Consigliere Cruciato (FPS) al Vice Sindaco Micalizzi sulla situazione dei manti stradali a seguito del recente periodo di maltempo.

Sì, grazie. Interrogo l'Assessore Micalizzi. Allora, la mia interrogazione è riferita alla situazione dei manti stradali della città, a seguito poi del periodo di maltempo si sono create tutta una serie di fratture sul manto stradale, buche e quant'altro. Molti cittadini mi sollecitano, appunto, che cosa il Comune intende fare. Io ho segnalato che c'è un numero per segnalare le eventuali buche e quant'altro, però chiedo all'Assessore se è previsto un piano di ricognizione, appena il tempo si sistema, per appunto avviare a queste problematiche.

Faccio presente che ci sono alcuni punti... io per esempio che passo per andare a portare i bimbi a scuola vicino all'In's e c'è... è martoriato l'asfalto, cioè si fa fatica poi quando c'è un degrado dovuto a tutta una serie di intemperie, che continuerà anche credo nei prossimi giorni, ma se in futuro è previsto una ricognizione per avviare a queste problematiche... Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Assessore.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Cruciato. Eh sì, il tema è proprio di attualità come ha ben detto lei, Consigliere Comunale, un Amministratore di esperienza, anche un tecnico da questo punto di vista, quindi in questo periodo proprio in occasione delle piogge, che per fortuna sono arrivate, perché le abbiamo attese da molto tempo ed è tutta acqua che fa bene al sistema delle falde, al nostro sistema di fossati, non ci consente di recuperare ovviamente i mesi e mesi di siccità ma, insomma, intanto dà un po' di respiro, però comporta il fenomeno che lei ha ben descritto che è un fenomeno erosivo verso le pavimentazioni stradali soprattutto laddove c'è più erosione o l'acqua, insomma, fa emergere alcune difficoltà nel sottosuolo.

Noi abbiamo un servizio di pronto intervento che è ben descritto con i riferimenti per i cittadini nel sito del Comune di Padova, Padovanet, se si cerca il Pronto Intervento Manutenzioni si trovano numeri di telefono, mail, app e quant'altro per poter segnalare. Lo standard che abbiamo ad oggi e che manteniamo - più sotto stress in questi giorni, ovviamente - è che nelle situazioni di buca pericolosa, insomma, in 48 ore andiamo a sistemare; cosa ben diversa dalla sistemazione di un marciapiede o una strada ammalorata, che quella invece rientra nell'elenco delle manutenzioni quelle più complessive.

Quindi questa è una fase molto intensa, abbiamo ricorso anche ad alcuni appalti di ditte che stanno svolgendo per noi i normali lavori di asfaltatura perché in questa stagione, insomma, ha ripreso anche questo tipo di attività. Stiamo concentrando le forze su questo aspetto che il maltempo, insomma, ha determinato come accade sempre.

Quindi, grazie per questa attenzione, anche per il lavoro che potete fare come Consiglieri, insomma, esperti dell'Amministrazione, di potere indicare anche i cittadini dove andare a segnalare perché per noi le segnalazioni sono molto importanti, perché si aggiungono, in modo molto maggiore, ai sopralluoghi che i nostri tecnici possono fare e quindi alle situazioni di cui ci accorgiamo, come dire, direttamente. Quindi, grazie.

Presidente Foresta

Consigliere, la parola a lei per la replica.

Consigliere Cruciato (FPS)

Sì, grazie. Sì, sono a conoscenza, appunto, del sistema di segnalazione sugli interventi urgenti da fare, chiederei cortesemente all'Assessore di magari tenere... di tenermi aggiornato quando magari partirà un piano di sistemazione generale, che di solito si fa appena c'è la possibilità e il tempo lo permette. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Le interrogazione sono terminate.

Adesso passiamo all'ordine del giorno numero 40: scuola primaria Rosmini, nuova costruzione mensa; approvazione progetto esecutivo euro 512.050,00. La parola all'Assessore Piva, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 40 o.d.g. (Deliberazione n. 30)**

OGGETTO -NGEU PNRR M4C1I1.2 - CUP H94E22000820006 - LLPP EDP 2022/054 SCUOLA PRIMARIA ROSMINI NUOVA COSTRUZIONE MENSA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO € 512.050,00.

Assessora Piva

Grazie, Presidente. Signore Consigliere e signori Consiglieri, stasera porto all'esame del Consiglio l'approvazione del progetto per la costruzione di un nuovo spazio mensa presso la scuola primaria Rosmini che si trova all'Arcella, in via Jacopo da Montagnana.

Contrariamente ad altre strutture per cui basta la sola decisione di Giunta, questa richiede l'approvazione del Consiglio Comunale perché dovrebbe sorgere nei pressi della zona di rispetto cimiteriale per la quale occorre una distanza di 200 metri dal... secondo il Regolamento Comunale.

La costruzione è finanziata dai fondi europei del PNRR per un importo di 512.000 euro. Attualmente la mensa è ospitata nei locali ricavati da due aule al piano terra della scuola. Ritengo che questa sia un'opportunità per la scuola, che ospita all'interno anche gli uffici della Presidenza, della segreteria e l'ufficio di segreteria dei genitori e non possiede spazi dedicati all'educazione motoria, per esempio, se non quelli esterni, che sono molto belli... lo spazio esterno, ma che non consente in tutti i giorni della settimana dell'anno, di poter essere utilizzati perché va anche a seconda del clima.

Ora infatti la scuola sta usando gli spazi della parrocchia di Sant'Antonio che è proprio alle spalle, ma non sono sempre disponibili. Lo spostamento della nuova struttura... lo spostamento della mensa nella nuova struttura potrebbe darci la possibilità nei locali lasciati liberi di poter costruire una palestra adatta alla scuola. Quindi potrebbe anche essere, non solo un'opportunità per gli spazi degli alunni, ma anche per tutte quelle attività che vengono fatte all'interno della scuola, che non sono solo lezione nelle aule, ma servono spazi dedicati a chi ha necessità di muoversi con maggiore facilità, spazi per la motoria, la mensa naturalmente e spazi per laboratori. Per allestire questo progetto si è tenuto conto dei criteri di tutela NSH, che sono dei criteri che tengono conto della sostenibilità energetica e anche dei cambiamenti climatici e della protezione delle acque. Ecco, grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Assessore. E' aperta la discussione.

Dichiaro chiusa la discussione, perché non vedo interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Credo che come è emerso anche nella Commissione che abbiamo fatto, la IV Commissione, alcuni giorni fa, sia un progetto sicuramente da sostenere viene in mente, appunto, che questo progetto che abbiamo sentito dà degli spazi sia lato mensa, sia soprattutto anche sull'opportunità anche di valorizzare gli ambienti liberati per una piccola palestra e comunque un luogo dove potere fare attività fisica sia un fatto importante.

E' una progettualità che peraltro si sta portando avanti in altri territori, mi viene in mente anche, ho visto l'altro giorno sui giornali la sottolineatura per la scuola Radice, dove, diciamo, un progetto se vogliamo simile, in quel caso di recupero della casetta dell'ex custode, sono interventi utili perché evitano evidentemente soprattutto anche questo transito verso altre strutture fuori della scuola e dotano quindi anche di una certa autonomia per attività sia di mensa, sia di educazione fisica estremamente importanti per il benessere degli studenti, degli alunni e quindi anche di conseguenza, dico, delle famiglie.

Quindi credo... chiaramente annuncio il voto pienamente favorevole per queste progettualità.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Non vedo altre prenotazioni, per cui pongo in votazione la proposta numero 40. E' aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Esito della votazione. Favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: 6; non votanti: 1; assenti: 3, per cui la proposta di delibera è approvata.

Adesso c'è l'immediata eseguibilità. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile perché il progetto in esame è inserito nell'ambito del PNRR. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Esito della votazione. Favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: 6; non votanti: 1; assenti: 3, per cui la delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'ordine del giorno 44. Modifica convenzione sottoscritta tra il Comune e la Provincia di Padova, Atto repertorio numero 27.991 del 31/12/1997. La parola al Vice Sindaco Andrea Micalizzi. Faccio presente che è giunto un emendamento da parte del Consigliere Tiso che credo che a momenti verrà distribuito.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 44 o.d.g. (Deliberazione n. 31)**

OGGETTO - MODIFICA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA IL COMUNE E LA PROVINCIA DI PADOVA, ATTO REP. N. 27991 DEL 31.12.1997.

Vice Sindaco Micalizzi

Si, grazie, Presidente. Illustro brevemente la delibera, una delibera di carattere tecnico, insomma, interviene sulla convenzione che il Comune di Padova ha con la Provincia rispetto tutti quegli immobili di proprietà del Comune, che però vengono gestiti dalla Provincia, quindi vengono dati in concessione gratuita alla Provincia e gestiti dalla Provincia per essere utilizzati come edifici scolastici. C'è una legge che è la legge 23 del 1996 che disciplina questa possibilità di rapporto tra gli Enti ed è un... come dire, un rapporto che noi abbiamo ormai storico, insomma, con la Provincia, dove alcune funzioni scolastiche degli istituti superiori si svolgono su locali che sono di proprietà del Comune di Padova e c'è una convenzione che disciplina tutta questa vicenda, insomma.

Alcuni ogni tanto tornano in gestione al Comune. Faccio una parentesi: abbiamo parlato recentemente dell'apertura della Casa di Quartiere all'Arcella, proprio in viale Arcella, quello è un bene che utilizzava la Provincia, ex Marchesi per l'appunto a destinazione scolastica; la Provincia poi non lo utilizzava più da diversi anni quindi è tornato in gestione al Comune per utilizzi civici ed è oggi è stato restituito alla cittadinanza con un uso anche molto importante e l'altro giorno abbiamo avuto anche l'inaugurazione e la partenza delle attività.

Ma al di là di questo, torniamo alla nostra convenzione che ha la necessità di essere, diciamo, modificata, migliorata in due parti. La prima sostanzialmente consente alla Provincia... la convenzione attuale non lo prevede, all'epoca evidentemente non era una necessità, consente alla Provincia di poter attuare delle modifiche agli edifici, quindi delle modifiche di conformazione degli edifici stessi, ampliamenti o cambio, insomma, della conformazione dell'edificio.

Questa norma tende, diciamo, a regolare i rapporti tra i due Enti, lo sottolineo, non li rende efficaci e quindi, diciamo, non salta tutti i necessari, insomma, se dovessero esserci, provvedimenti o delibere di carattere urbanistico o di edilizia pubblica o quant'altro, ma come dire tende solo a disciplinare il rapporto con gli Enti consentendo questa cosa che nella convenzione originaria non era prevista.

La seconda, invece, modifica alla convenzione prevede che la Provincia debba farsi carico non solo dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, ma anche l'assicurazione degli immobili. Questo anche in coerenza con, diciamo, un po' lo spirito della convenzione. Questa è una cosa che avviene da diversi anni, ma che non era, come dire, disciplinato, quindi stava più nella consuetudine, nella buona prassi che si era instaurata e in occasione di questa correzione, diciamo di questa modifica, introduciamo anche questo elemento in modo tale che questo aspetto, insomma, viene anche disciplinato dalla convenzione stessa.

Un aspetto importante che può essere... che poteva essere oggetto di curiosità, domanda o dibattito, ovviamente sul primo punto l'edificio così come modificato, in qualsiasi modo esso viene modificato, rimane comunque tutto in toto proprietà del Comune di Padova e le spese a carico, come dire... delle modifiche sono a carico dell'Ente proponente, quindi della Provincia.

(Esce il Consigliere Tiberio – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Grazie, Vice Sindaco. E' aperta la discussione. Si è prenotato il Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Solo per spiegare in una frazione di secondo l'emendamento semplice da una parte ma, secondo me, che rende onore all'articolo 12 bis di questa delibera. Non voglio entrare nella delibera, abbiamo già discusso in Commissione e mi sembra che sia stato chiaro a tutti l'obiettivo di questa delibera. Quindi all'articolo 12 bis, se andiamo all'ultima pagina della deliberazione, troveremo alla riga 6 la parola "potrà" leggo la frase: "nel caso in cui non ci fosse più l'interesse da parte della Provincia di mantenere la destinazione scolastica lo stesso potrà essere restituito al Comune attivando la procedura di cui all'articolo 8", eccetera, eccetera.

Ho sostituito questo termine "potrà" con "dovrà", perché mi sembrava il caso, dopo avere sentito, ascoltato naturalmente i tecnici, che la restituzione debba esserci, non possibilmente potrebbe esserci perché, se potrebbe esserci, potrebbe anche non esserci. Quindi penso che in una deliberazione sia necessario che sia chiaro che cosa terminerà, che cosa succederà alla fine e nell'eventualità non ci fosse più l'utilizzo del bene o non fosse più utilizzato per lo scopo per cui era previsto da questa convenzione. Ecco, quindi sostituire di fatto il termine "potrà" con "dovrà". Grazie.

Presidente Foresta

Parola al Consigliere Moneta.

Consigliere Moneta (FI - UdC)

Non ho chiesto la parola, Presidente. Grazie.

Presidente Foresta

Parola al Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Lega)

Grazie, Presidente. Sto cercando di comprendere... non riesco a darmi una risposta così velocemente... di comprendere la ragione di queste modifiche che non sono di poco conto della convenzione con la Provincia, quindi con un altro Ente pubblico che sta sopra la funzione dei Comuni, ma che comunque rappresenta sostanzialmente entità simili tra di loro.

Non ne comprendo la necessità soprattutto alla luce di quanto tutti conosciamo, vale a dire che giacciono in Parlamento proposte di modifica di quello che sarà la funzione di questo Ente che è stato molto depotenziato dalla riforma Delrio.

E quindi, secondo me, sarebbe stato più opportuno attendere l'esito di una riforma che è annunciata nel corso dell'anno, tanto è vero che lo stesso Sindaco Giordani, che è anche Presidente della Provincia, va dicendo a tutti che finalmente dall'anno prossimo non avrà più questa responsabilità. Non ne comprendo quindi la ragione innanzitutto per questo motivo, secondariamente perché è penalizzante da un punto di vista economico per la Provincia ed è un Ente che, diversamente dal Comune, di certo non largheggia di risorse finanziarie come il Comune di Padova e un po' tutti i Comuni stanno in questi anni avendo.

E quindi, secondo me, ritengo che sarebbe stato più prudente attendere innanzitutto la legge di riforma e arrivare a una proposta di nuova convenzione che parta dal presupposto che avere la responsabilità e anche finanziaria di modificare le strutture che sono... scolastiche che sono di proprietà del Comune di Padova, deve essere suffragata da Bilanci che possano stare in piedi.

Anche la seconda proposta di modifica, quella dell'assicurazione, sappiamo che sono assicurazioni che hanno un certo peso economico e quindi porre in capo alla Provincia, la quale può trovarsi di fronte all'incapacità finanziaria di intervenire strutturalmente sugli edifici scolastici, va bene, vuol dire... come dire, se la fa e se la dice, cioè la Provincia è fatta fuori. Il Comune se ne lava veramente le mani e trasferisce alla Provincia tutte le responsabilità, quella di trovare le finanze con difficoltà per attuare modifiche strutturali e poi di andarsi anche ad assicurare edifici di cui non ha la proprietà e su cui magari non riesce a intervenire con modifiche. Ecco, quindi esprimo, Assessore, queste due perplessità per le quali secondo me varrebbe la pena soprassedere a questa modifica in attesa, non di tantissimi lustri, ma di un anno per capire bene come va.

Siamo andati avanti più di 20 anni mi pare con questa convenzione, quindi credo che un anno in più o in meno non avrebbe cambiato di tanto le cose se non peggiorandole, appunto, per l'Ente Provincia.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. La parola alla Consigliera Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie, Presidente. Mi sento un po' chiamata in causa visto che faccio parte del Consiglio Provinciale e sentire dire che la Provincia non ha un Bilancio florido, direi che non è proprio così. Semmai la Provincia ha grossi problemi perché non ha personale per riuscire ad adempiere a tutti... e impegnare tutti i fondi che ci sono. Non ci sono problemi di Bilancio in Provincia.

E in questo caso stiamo parlando di prendere... di codificare qualcosa che nella realtà avviene già. In particolare per quanto riguarda... mi soffermo un attimo sulle assicurazioni. La Provincia sta già facendo questo e questo lo sta facendo direi quasi da sempre, se non da immediata sottoscrizione della convenzione, poi lo ha sempre fatto e non ci sono problemi per assorbire la convenzione e prenderla in carico da un punto di vista proprio che sia normata in modo corretto. Questa è una.

Dopodiché anch'io penso che possa essere utile che la Provincia abbia nuovamente una struttura diversa da quella attuale, perché la riforma Delrio era nata con l'intento che le Province sparissero, la cosa non è successa perché il referendum, a torto o a ragione, ha detto che la Provincia deve rimanere, però adesso è giusto che se rimane debba avere una sua conformazione molto più aderente alle necessità di gestione. Però ribadisco che le difficoltà di gestione non sono del tipo economico, semmai proprio dal suo punto di vista di come struttura, come riesce a rispondere ai provvedimenti che sono necessari e alle azioni necessarie per fare un'attività efficace nei vari ambiti di competenza, come appunto la scuola, le scuole superiori.

Diciamo, adesso con i rincari che ci sono stati potrebbero arrivare dei problemi dal punto di vista finanziario, perché con un prezzario regionale che ha dato degli aumenti al 40%, difficile che le previsioni di spesa che c'erano possano essere mantenute, però questo è il problema di tutti gli Enti Locali. Non è diverso e, ripeto, oggi è un prendere e codificare qualcosa che già esiste nella realtà e non da oggi, ma da anni.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliera. Io non vedo altri interventi per cui dichiaro chiusa la discussione.

Prima di passare la parola al Vice Sindaco per la replica, chiedo se è accolto l'emendamento del Consigliere Tiso.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, allora dico subito che l'emendamento del Consigliere Tiso è accolto, condivido il rafforzativo, diciamo, che il cambio di termine dà, era quello che era nello spirito, diciamo, del testo e in effetti in questo modo, insomma, viene reso più chiaro e anche più...viene sottolineato in modo più incisivo un aspetto che è importante, il fatto che noi continuiamo a essere i proprietari degli edifici.

Per quanto riguarda gli elementi di dibattito, ringrazio i Consiglieri che sono intervenuti, ringrazio anche il Consigliere Tiso che ha corretto in modo...Sulla parte sull'opportunità o meno di farlo, in qualche modo la Consigliera Barzon che è Consigliera provinciale ha introdotto il tema che volevo introdurre io sul legittimo dubbio che solleva il Consigliere Lonardi. La Provincia in realtà sul versante scuola in questo periodo è molto operativa e grazie a finanziamenti PNRR alla quale ha avuto accesso è nelle condizioni e questa è una buona notizia, di potere migliorare e rendere più accoglienti le scuole che ha in gestione, quindi fare tutta una serie di operazioni che sono funzionali alla popolazione studentesca che la Provincia, come dire, serve, della quale la Provincia si occupa.

Quindi in questa fase sta programmando investimenti, lo leggiamo anche sulle cronache dei quotidiani, che riguardano questi edifici. Alcuni di questi edifici sono gli edifici di proprietà del Comune e quindi tutte le autorizzazioni, le concessioni, le... come dire, le partite di carattere urbanistico o edilizio poi passeranno per gli organismi di competenza del Comune di Padova sulla base degli atti, dei progetti, conseguenti a questo tipo di cose, ma noi dobbiamo sistemare la parte, diciamo, della convenzione, cioè quella... quel testo che regola poi la possibilità di fare queste cose, quando all'epoca è stata scritta la convenzione non si era tenuto conto di questa possibilità di investimento.

Quindi attendere, come dire, la conformazione della... cioè la chiusura del dibattito sulle Province che ancora non è definito, vorrebbe dire, insomma, non cogliere questa opportunità di rinnovo, riqualificazione e miglioramento di edifici che poi sono patrimonio anche del Comune di Padova. Quindi in questo senso noi agiamo anche da buoni Amministratori, mettiamo nelle condizioni un altro Ente che sta gestendo in toto un nostro bene, di potere fare degli investimenti su questo bene che altrimenti non sarebbero consentiti. Quindi diciamo che cerchiamo di sfruttare su edifici nostri risorse PNRR alle quali noi non accediamo, alle quali accedono altri e di cui ne beneficiamo come proprietari di un bene anche se non li stiamo utilizzando.

Stesso dicasi anche per la parte assicurativa, vorrei assicurare anche su questa vicenda che stiamo agendo nel modo corretto. Da una parte già ora si fa così, anche se in convenzione non è specifico, perché va detto, insomma, noi in forza di questa convenzione, noi concediamo in toto... cioè la Provincia gestisce in toto gli edifici sia dal punto di vista della manutenzione ordinaria, straordinaria, cioè agiscono come se fossero i proprietari e quindi sarebbe, come dire, un onere che io, insomma, non affiderei al Comune, quello... non saremmo dei buoni Amministratori se ci facessimo carico poi noi delle partite assicurative in un Ente... cioè in un edificio che viene gestito completamente in toto da un altro Ente. Ma, ripeto, le cose da anni... cioè, le cose proprio perché... da anni per coerenza, diciamo, funzionano così, va scritto in modo corretto anche nella convenzione, quindi diciamo in questo caso quello che stiamo stabilendo è che l'Ente che gestisce completamente gli edifici e che ne ha in carico la manutenzione ordinaria, straordinaria, la gestione e la funzione del bene, fermo restando la funzione che deve essere quella scolastica, se ne assume, e penso che sia corretto, anche gli oneri assicurativi. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Vice Sindaco. Chiedo se ci sono dichiarazione di voto. Prego Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Lega)

Sì, grazie, Presidente. Ma quanto ho sentito nel dibattito e ora dalla replica dell'Assessore mi conferma nella posizione illustrata, vale a dire che se è già consuetudine ultradecennale che le assicurazioni sugli immobili le paghino... le paghi la Provincia e gli Istituti di istruzione secondaria, non vedo quale sia l'urgenza alla vigilia di una riforma annunciata di provvedere alla modifica della convenzione che regola questi rapporti.

Quindi non trovo alcuna ragione per... così, per poterlo fare... per doverlo fare così con urgenza. Secondariamente mi giunge strano che la Provincia sia così ben dotata di risorse finanziarie, Consigliere Barzon.

Spero... lei evidentemente ha notizie migliori e più aggiornate delle mie, spero che non sia vera perché c'è un'altra scuola secondaria che sappiamo sta cercando una sede o che si chiama Liceo Marchesi, vorrebbe dire che la posizione della Provincia di non acquistare dall'Istituto Configliachi, il vecchio ex Configliachi di via Guido Reni, perché c'è una differenza di 500.000 euro tra i 3.900.000 richiesti dall'Istituto dopo perizia regionale e i 3.400.000 offerti dalla Provincia, va bene... vuol dire che la volontà di non pagare questi ulteriori 500.000 chiudendo la progettualità raggiunta faticosamente, ma anche comunque con fattiva collaborazione della minoranza, con il Comune di Padova per portare all'interno del PINQUA anche il Marchesi al Configliachi, vuol dire che sarebbe... che è una volontà politica, se non è una questione di soldi che ci sono, va bene.

Questa sarebbe una cosa molto grave, quindi io spero che sia vero il contrario, cioè da quello che so i Bilanci della Provincia sono particolarmente difficili in questi anni e non ci sono certo risorse per l'Edilizia Scolastica che sono lì a disposizione per chi se ne inventa una.

Abbiamo il progetto in cui è impegnato questa Amministrazione che portare il Marchesi a Padova, sta saltando tutto per 500.000 euro che la Provincia non vuole mettere sul piatto per acquistare l'immobile.

Presidente Foresta

Grazie, Vice Presidente. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì. Grazie, Presidente. Noi voteremo in maniera compatta naturalmente la proposta di delibera, c'è stato anche un passaggio consiliare dove noi Commissari abbiamo anche potuto chiedere tutte le informazioni e delucidazioni.

Penso che sia anche corretto formalizzare già quanto avviene da tempo. La gestione ordinaria e straordinaria di un bene immobile impone che naturalmente gli oneri assicurativi vengano... siano a carico di chi gestisce l'ordinaria e la straordinaria amministrazione di un immobile. Penso che sia una cosa abbastanza semplice e quindi su questo non mi pare che ci possono essere delle polemiche.

Grazie per la proposta che naturalmente avrà il nostro voto favorevole.

Presidente Foresta

Consigliera Barzon, tocca a lei.

Consigliera Barzon (PD)

A parte che non ho capito che cosa voterà il Consigliere Lonardi per la dichiarazione di voto. Comunque io per il mio Gruppo dico che voteremo questa delibera e, giusto per puntualizzare, allora se c'è una perizia che dice che un bene ha un certo valore, un'Amministrazione deve attenersi a quelle perizie che ha, non è che 500.000 euro perché li hai nella cassa prendi e li dai. Lo si fa quando il bene che devi acquistare corrisponde all'importo che si stabilisce sia equo, ecco.

Quindi non è una scelta politica dire "no, non metto 500.000 euro in più", cioè non è questo, è che una perizia dice che il valore è un altro. Quindi se mi fido di chi ha fatto la perizia, mi devo anche affidare e dare un certo tipo di... fare una certa attenzione. Quindi questo, secondo me, non è un discorso valido. Ribadisco che la Provincia, soprattutto per i fondi del PNRR, semmai arriva ad avere problemi per riuscire a impegnarli, non perché non ci siano le idee o non ci siano i progetti, ma proprio perché c'è una carenza di personale strutturale che adesso si sta cercando anche di coprire, ma che non sono tempi oggi per domani, ma il problema è quello che la Provincia come struttura ha delle grosse difficoltà, ma non sono quelle economiche soprattutto dal punto di vista della parte finanziaria in conto capitale.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliera. Io non vedo altri interventi, per cui pongo in votazione la proposta 44, così come emendata dal Consigliere Tiso. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 18; contrari: 10; astenuto: 1; non votanti: nessuno; assenti: 4, per cui la proposta di delibera è approvata.

Adesso passiamo all'immediata eseguibilità. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile per poter consentire alla Provincia di avviare la procedura per un intervento del PNR. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 18; contrari: 4; astenuti: 7; non votanti: nessuno; assenti: 4. Per cui la delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'ordine del giorno 45. Parola all'Assessore Cera, perché è assente l'Assessore Bonavina. Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 del decreto legislativo 267 del 2000, in relazione a sentenze esecutive di condanna aventi ad oggetto ricorsi contro il Comando di Polizia Locale relative al periodo settembre 2022 – aprile 2023. Assessora, a lei la parola. Prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 45 o.d.g. (Deliberazione n. 32)**

OGGETTO - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A D.LGS. N. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE DI CONDANNA AVENTI AD OGGETTO RICORSI CONTRO IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE RELATIVE AL PERIODO SETTEMBRE 2022- APRILE 2023.

Assessora Cera

Grazie, Presidente. Sì, come sapete l'articolo 194, comma 1 del decreto legislativo 267 del 2000 prevede che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori Bilancio derivanti da sentenze esecutive che abbiano visto il Comune come parte soccombente. In particolare vi chiediamo questa sera quindi un atto ricognitivo rispetto a dieci sentenze aventi tutti ad oggetto, appunto, il rigetto di ricorsi presentati contro per lo più sanzioni amministrative irrogate dal Comando di Polizia Locale nel periodo tra settembre 2022 e aprile 2023.

Si tratta di dieci sentenze per un totale di euro 10.034,68 per le quali si dichiara che la spesa trova copertura nella missione 03, programma 2 e nel capitolo di Bilancio relativo agli oneri da contenzioso. Vi elenco tutte queste dieci sentenze quanto meno nei numeri. Sono: Tribunale di Padova, numero 522/2021; Giudice di Pace di Padova, numero 896/2022; Giudice di Pace di Padova, numero 971/2022; Tribunale di Padova, 1676/2022; ancora Tribunale di Padova, 2042/2022; Giudice di Pace, 1378/2022; Giudice di Pace, 1351/2022; Giudice di Pace, 107/2023; Giudice di Pace, 152/2023 e ancora Giudice di Pace, 1425 del 2022.

Presidente Foresta

E' aperta la discussione.

Chiusa la discussione... Lonardi, prego.

Consigliere Lonardi (Lega)

Grazie, Presidente. Volevo cogliere l'occasione per fare una domanda all'Assessora... o se ne ha conoscenza, ma la risposta potrà darla anche successivamente, vale a dire se noi... se ci sono dei dati per sapere quante sono le cause che vinciamo e quelle che perdiamo in questo tipo... questo specifico tipo di cause che riguardano soprattutto la violazione del codice della strada, ecco. Sapere quante cause abbiamo, quante vanno a buon fine, quante invece no, grazie. In un anno ovviamente.

(Esce la Consiglieria De Lazzari – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Non so se... l'Assessore vuole replicare.

Assessora Cera

No, però c'è qui l'Avvocato Paglia o so che più o meno una percentuale a grandi linee, quantomeno, insomma, me l'aveva comunicata quando....

(Intervento fuori microfono)

Okay, quindi non rientrano in quella, come dire, percentuale che mi avevate dato, infatti, che era altissima intorno al 90%. Ecco.

(Intervento fuori microfono)

No, quelle gestite dall'Avvocatura di Stato... queste non abbiamo il dato, ve lo facciamo avere comunque.

Presidente Foresta

Dichiaro chiusa la discussione. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la proposta numero 45. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Dichiaro l'esito. Favorevoli: 17; contrari: 4; astenuti: 6; non votanti: 1; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile perché sussiste l'esigenza di procedere senza ritardo al pagamento degli importi indicati senza incorrere in ulteriori aggravii di spesa. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 17; contrari: 3; astenuti: 8; non votanti: nessuno; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo alle mozioni. La n. 36: mozione – riconoscimento di Anna Donegà come testimone di solidarietà ed istituzione di una panchina a lei dedicata nella Piazza del Volontariato. Parola alla Consigliera Bruni.

(Escono i Consiglieri Meneghini, Peghin e Cruciato – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 36 o.d.g. (Deliberazione n. 33)**

OGGETTO -MOZIONE: RICONOSCIMENTO DI ANNA DONEGA' COME "TESTIMONE DELLA SOLIDARIETA'" E ISTITUZIONE DI UNA PANCHINA A LEI DEDICATA NELLA PIAZZA DEL VOLONTARIATO..

Consigliera Bruni (PD)

Grazie. Il 23 gennaio di quest'anno è venuta a mancare Anna Donegà, era responsabile dell'area comunicazione del Centro Servizi per il Volontariato di Padova e Rovigo. Aveva 42 anni. Dal 2005 Anna faceva attività, promuoveva iniziative per il sostegno, la diffusione, la conoscenza, la pratica del volontariato. Organizzazioni di Terzo Settore, Istituzioni, anche organi di stampa hanno potuto svolgere bene il loro lavoro

grazie al ruolo che Anna svolgeva curando la comprensione reciproca, diffondendo le proposte, coinvolgendo, creando ponti tra mondi che potevano anche non conoscersi.

Lei stessa era una volontaria ed era stata anche Presidente dell'Associazione "Noi e il cancro - volontà di vivere", un'associazione padovana che si rivolge ai malati oncologici e alle loro famiglie per dare sostegno...

(Intervento fuori microfono)

Vado, mi fido. Vogliamo ricordare Anna in particolare per l'energia con la quale ha avviato numerosissimi progetti nel nostro territorio e soprattutto per il ruolo che ha svolto nella programmazione dell'anno nel quale Padova è stata Capitale Europea del Volontariato, anche quando l'irrompere della pandemia ha costretto a cambiare i piani, a coinvolgere volontari e attivare le reti, a farsi presente in città per tutt'altri obiettivi di quelli che avevamo... che avevano preventivato.

Voglio fare una precisazione: il valore del volontariato non può limitarsi alla buona azione nei confronti delle altre persone, della cultura, dello sport, dei beni ambientali, ecco, non può essere solo questo; per noi Pubblica Amministrazione il volontariato è fondamentale perché attraverso l'azione di chi è volontario abbiamo modo di capire quali sono i cambiamenti in atto, quali sono i nuovi bisogni, anche le nuove risorse. Le nostre attività amministrative di Regolamenti, bandi, D.G.R. regionali, iniziative squisitamente della Pubblica Amministrazione che vanno sotto la voce generale di politiche pubbliche, ecco, queste non possono proseguire nell'innovazione se non attraverso il dialogo con il volontariato. Ed è per questo valore del volontariato che l'anno scorso in aprile la città di Padova ha inaugurato la Piazza del Volontariato, che è un luogo nel quale si rende omaggio, quindi al valore del volontariato e alle persone che l'hanno sostenuto.

Monsignor Giovanni Nervo che è fondatore della Caritas, era partigiano; Stefania Omboni la fondatrice delle Cucine popolari; Tom Benetollo che è stato uno storico Presidente dell'Arci nazionale nel momento in cui l'associazionismo di promozione sociale ha avuto il suo sviluppo maggiore; ancora, Antonio Papisca, fondatore del Centro di Ateneo per i diritti umani e anche Claudio Sinigaglia, che è stato nostro Assessore tra il 2004 e il 2010. Noi li ricordiamo individuandoli come testimoni di solidarietà e a ognuno di loro abbiamo dedicato una panchina, un luogo dove soffermarsi e dove conoscere anche la loro storia.

In considerazione di quello che Anna ha svolto nel nostro territorio, il Consiglio Comunale quindi chiede al Sindaco e alla Giunta che Anna Donegà venga riconosciuta come testimone di solidarietà, a lei venga attribuito uno spazio nella Piazza del Volontariato, una panchina con le informazioni che riguardano la sua storia. Questo perché il bene che lei ha fatto, l'esempio che lei ha portato possa diventare una risorsa definitiva per la nostra società, per il nostro modo di fare città insieme. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliera. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Non devo aggiungere grandi parole perché la presentazione della collega Federica Bruni è stata davvero profonda, esaustiva e credo che sia davvero una bella proposta per la quale ringrazio la collega che si è fatta parte attiva non solo nel redigere questa bella mozione, ma anche nel, in qualche modo, curare le relazioni con il C.S.V., con la famiglia per, in qualche modo, verificare anche una condivisione di questa proposta.

Una proposta che davvero vogliamo far nostra e credo che davvero il fatto di allocare in una delle sedute, in una delle panche anche molto belle, colorate e significative nella Piazza del Volontariato in zona Cave, sia un segno simbolico davvero di grande significato per continuare davvero a ispirare tutti coloro che vorranno in qualche modo transitare in questa piazza simbolica e cercare di ispirare, ancora una volta fattivamente come Anna ha fatto nella sua vita, tante altre testimonianze di volontariato, di servizio, di bene per la città.

Ricordo, solo tecnicamente: in tutte queste postazioni c'è un Qr code che è collegato al nostro sito di Padovanet dove ognuno può scaricare con il proprio telefonino qualche approfondimento, elementi di storia, di vita vissuta che diventano anche, è vero, un'occasione di riflessione, non solo transitando in questa piazza, ma anche poi in un momento successivo sperando davvero che queste testimonianze di vita possano continuare a ispirare tutti noi, ma i tanti cittadini padovani e sono tanti che continuano a impegnarsi in forme di volontariato, le più diverse, ma sicuramente tutte molte utili per la città.

Quindi grazie davvero a Federica, grazie a tutti coloro che hanno curato questo testo e anche a chi ha condiviso questi contenuti che volentieri questa sera vogliamo votare.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Mi volevo complimentare anch'io con la collega Bruni per la mozione che naturalmente avrà il mio voto favorevole.

Anna Donegà era una persona molto stimata, ha fatto del volontariato lo scopo della sua vita e per questo merita naturalmente questo riconoscimento. Anche per l'intera opera di relazioni umane che ha svolto come missione del suo lavoro.

Tra l'altro, lei, ho letto che frequentava il carcere Due Palazzi e quindi anche lì teneva dei corsi di informativa e anche lì ha svolto un ruolo molto significativo e importante e poi ha continuato questa opera nel C.S.V..

Grazie per la mozione che naturalmente avrà il mio voto favorevole, naturalmente quello del nostro Gruppo.

Presidente Foresta

Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Senza aggiungere molte altre cose, dico solamente che chi si occupa degli altri in ogni modo garantisce diritti a chi non ne ha, oltre a un aiuto immediato, e doveri verso coloro che si sentono riconosciuti a questo, perché non solamente i diritti anche i doveri.

E a questa, Anna Donegà, giovane che aveva fatto del volontariato lo scopo fondamentale della sua vita, perché diventava quasi la vita piena quella del volontariato, perché il volontariato è gratuità, è dedizione, è impegno, è professionalità, non solamente un tempo minimo in cui si può utilizzare, anche quello, perché ognuno dedica il tempo che ha. E' anche difficoltà, costo, fatica.

Di fronte anche ad un sistema nel quale noi stiamo vivendo di grande individualismo, più che individualità. quindi è un qualcosa che può essere termine, ma... perché ognuno ha il tempo che ha, ma anche un modo di vivere, una tutela della propria vita e di quella degli altri. E quindi fare anche del volontariato una professione. E fare sì che questo volontariato diventi non un tempo a perdere, ma un tempo conquistato, un tempo nel quale ognuno si sente realizzato perché vuole realizzare qualcun altro.

E quindi dedicarsi, dedicarsi a qualcun altro in qualsiasi modo, qua non c'è un volontariato migliore o un volontariato peggiore, sono tutti sullo stesso piano e le persone che si dedicano generalmente mettono a disposizione la propria gratuità.

Diceva un mio amico che se devi chiedere un favore a qualcuno chiedilo sempre a chi ha tanti impegni, perché un buco per te lo troverà sempre e quello che farà per te lo farà bene, se lo chiedi a qualcuno che invece bighellona - passatemi questo termine - ti dirà che non ha tempo, che non ha voglia e poi lo farà per forza e lo farà male, quindi meglio non chiedere mai a qualcuno che non nulla da fare, perché non ha mai tempo. Chiediamolo invece a chi sa che cosa vuol dire non perdere, utilizzare il proprio tempo e la propria capacità e la propria disponibilità, ma anche il proprio essere contenti nei confronti degli altri. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere Tiso. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la discussione.

Consigliera, lei vuole replicare?

(Intervento fuori microfono)

No. Mosco ha chiesto di intervenire. Vi chiedo sempre cortesemente di farmelo vedere perché io poi non lo vedo, quando ho detto non vedo interventi, non c'era.

Consigliera Mosco (Lega)

Sì, scusi, Presidente. L'avevo schiacciata è apparsa un po' dopo. Io volevo semplicemente esprimere, anche se non siamo in dichiarazione di voto, ovviamente il voto favorevole del Gruppo della Lega e anzi un ringraziamento per questa mozione, penso che sia un atto doveroso a livello morale e non solo politico, per l'esempio che viene dato.

E' nota la nostra non sempre convinzione nel realizzare panchine o questi simboli, ma al di là delle perplessità sull'oggetto, penso che la dedizione, l'amore e il senso di appartenenza della nostra città e agli altri, la grande umanità, generosità data da questa straordinaria donna superi tutto e tutti.

Quindi, con grande convinzione e consapevolezza, il voto sarà assolutamente favorevole.

Presidente Foresta

Pongo in votazione la proposta numero 36.

(Intervento fuori microfono)

Dichiarazione di voto... l'ha già fatto.

Quindi a questo punto pongo in votazione la proposta numero 36. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 25; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 8. Quindi la mozione è approvata.

Passiamo alla mozione numero 42, parola al Consigliere Bianzale. Mozione per l'adozione di un Regolamento Specifico per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico nei centri urbani. Prego, Consigliere.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Allora, in questi giorni è arrivata la convocazione della Consulta Centro in cui verrà affrontato questo tema alla presenza dell'Assessore Ragona, quindi chiedo il rinvio al prossimo Consiglio.

(Escono la Consigliera Cappellini e i Consiglieri Cavatton e Turrin – presenti n. 22 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Va bene, Consigliere.

Allora passiamo ora alla mozione numero 29 che è l'ultima mozione. Passo la parola al Consigliere Sacerdoti. Mozione per l'aumento degli stalli per le biciclette in zona Stazione. Ecco, c'è un autoemendamento del Consigliere che penso sia stato distribuito o che lo distribuiranno adesso.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 29 o.d.g. (Deliberazione n. 34)**

OGGETTO - MOZIONE PER L'AUMENTO DEGLI STALLI PER BICICLETTE IN ZONA STAZIONE.

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

(Intervento fuori microfono)

Ecco. Grazie, Presidente. Sì, l'autoemendamento recepisce un'integrazione arrivata dal collega Tarzia, che ringrazio. La mozione è molto semplice, nasce da una lettera uscita su un quotidiano locale, il Corriere del Veneto, a fine febbraio di quest'anno da parte di una cittadina che lamentava il fatto di non avere ritrovato la propria bicicletta parcheggiata a latere degli spazi stabiliti per le biciclette di fronte alla Stazione perché durante una retata, così la definiva, durante la quale sono state rimosse forzatamente diverse biciclette, al ritorno della sua giornata lavorativa di pendolare con il treno si è trovata un avviso di rimozione.

Ha scritto una lettera al giornale, questa lettera è stata portata alla mia attenzione e del mio Gruppo e abbiamo deciso di estendere una mozione in cui chiediamo per l'appunto che i posti dedicati al parcheggio legittimo delle biciclette siano aumentati quanto più possibile, proprio perché la Stazione di Padova è una stazione molto frequentata da pendolari, da studenti e da turisti i quali, soprattutto nel caso dei pendolari, magari non utilizzano le mobike, ma utilizzano la propria ed è giusto che trovino degli spazi appositi e che non siano costretti per mancanza di spazio a parcheggiarla in posti che invece sono d'intralcio e rischiando quindi di... non solo di non ritrovarla e di creare ingombro, ma anche in qualche modo disturbare lo spazio che comunque è uno spazio utilizzato da molte persone che si muovono non solo in bicicletta, a piedi, ma insomma...

La proposta quindi è quella di aumentare gli stalli o comunque di approfondire se ci sia lo spazio per farlo, sono sicuro di sì e spero che questa mozione trovi un'ampia condivisione da parte dei colleghi a cui la propongo. Grazie.

(Esce l'Assessore Ragona)

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. E' aperta la discussione. Prego, Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Scusate se intervengo per... un fruitore ossessivo della bicicletta. Io sono andato più volte in Stazione ovviamente in bicicletta, l'ho sempre parcheggiata nello spazio dove si paga quindi è custodita, penso un euro e 50 al giorno o 2 euro al giorno. Negli spazi invece dove dovrebbe essere parcheggiata la bici davanti alla Stazione, come diceva anche il nostro amico collega Paolo Sacerdoti, è il caos, biciclette che si arrampicano sugli alberi, appoggiate di qua, legate di là, ammucchiati. Naturalmente possiamo anche dire che quello è un vortice dantesco, per il semplice motivo che la quantità di fruitori delle biciclette, soprattutto tra gli studenti, è immensa; non sono solamente i 40.000, sono i 40.000 più qualche migliaio che ha terminato e la lascia lì, qualche altro centinaio che non va più all'Università, la lascia lì e via dicendo.

Ogni tanto i vigili fanno un'operazione di pulizia e li spazzolano. Però io spero che, qualora venissero aumentati gli stalli per le biciclette, vengano anche usufruiti o qualcuno ne fruisca, perché altrimenti diventa veramente complicato, perché credo negli anni siano stati aumentati molto gli stalli delle biciclette, molto, però non sono mai sufficienti. Ripeto, perché c'è il brutto vizio... anche perché se io abito, che ne so... a Canicattì, cosa me ne faccio della bicicletta, la porto... se non riesco a venderla a 5 euro o a 10 euro, la lascio lì e poi chi si è visto, si è visto. E quindi diventa veramente il caos, perché ci sono biciclette che rimangono lì mesi, mesi anche magari usufruendo o sfruttando degli stalli che potrebbero essere utilizzati da altri.

Quindi io spero naturalmente, per... voteremo a favore di questa mozione, ma spero che l'organizzazione degli stalli - e lo dico così pubblicamente - possa essere migliorata e non solamente davanti all'ingresso della Stazione. Non solo davanti all'ingresso, perché davanti all'ingresso della Stazione, secondo me, insomma, è il caos. Quindi c'è qualcosa nell'angolo vicino alla rotatoria, se non mi sbaglio, che viene utilizzato, però forse la pulizia deve essere un po' più frequente perché rimangono lì e non c'è... però, ripeto, spero che non solo il posizionamento di ulteriori stalli, ma la riorganizzazione, perché altrimenti non se ne esce dal vortice. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Io volevo ringraziare il collega Sacerdoti per avere accettato un piccolo emendamento, una piccola integrazione al suo testo. Mi dispiace che non c'è l'Assessore Ragona, penso che sia importantissimo incardinare questa mozione subito nell'azione della Giunta per dare e riordinare veramente il piazzale, perché si tratta di una piccola azione che comunque darebbe sicuramente una qualità all'arredo urbano sicuramente migliore, oggi così com'è c'è una situazione che è impresentabile.

Cioè, queste biciclette come diceva il collega Tiso effettivamente sono un disagio anche per gli stessi utenti, perché subiscono furti, danneggiamenti e quindi penso che va risistemata tutta la zona. In questo modo penso che noi, anche a chi arriva alla città, diamo già un ordine diverso già all'ingresso della Stazione, uscendo e vedendo sicuramente una qualità dell'arredo migliore. Grazie per la mozione, spero e mi auguro che questa cosa possa essere subito, come dicevo prima, incardinata nell'azione della Giunta e Ragona se ne possa fare carico rapidamente. Grazie.

Presidente Foresta

Non vedo altre prenotazioni. Prego, Micalizzi.

Vice Sindaco Micalizzi

Intervengo brevemente.....

(Intervento fuori microfono)

No, no beh, è uguale. La Giunta, come dire, lavora in modo collegiale, quindi...

Allora, intanto intervengo a sostegno, insomma, della mozione del Consigliere Sacerdoti, anche se la Giunta non vota a sostegno come dire... avete capito. Credo sia un tema importante, tra l'altro volevo aggiungere questo, insomma: con il PNRR stiamo facendo grandi investimenti sulla ciclabilità, cioè molte risorse del PNRR in campo infrastrutturale e sulle strade sono indirizzate proprio per potenziare la nostra rete di ciclabile. Quindi verranno impiegate sia per realizzare nuove ciclabili, ma anche per mettere in sicurezza e migliorare, realizzare con miglior caratteristiche, insomma, le piste ciclabili già esistenti. Quindi un intervento di riqualificazione a tutto tondo.

Un capitolo di questi finanziamenti che supera i 100.000 euro, adesso non mi ricordo esattamente l'importo, però serve a finanziare nuove rastrelliere. E quindi diciamo che, anche che per richiamare giustamente a quello che diceva il Consigliere Tarzia, abbiamo già, come dire, la possibilità con questo stanziamento di intervenire a breve per implementare di molto la dotazione di rastrelliere, quindi sicuramente, per anche le cose che sono state dette, insomma, la Stazione sarà oggetto di attenzione da questo punto di vista. Grazie.

Presidente Foresta

Chiusa la discussione. Chiedo se vuole replicare.

Ci sono dichiarazioni di voto...

Pongo in votazione la proposta numero 29, così come emendata dal proponente.

Votazione.

Dichiaro l'esito. Favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 2; non votanti: nessuno; assenti: 11. La proposta di delibera è approvata.

Dichiaro chiusa la seduta. Buonasera a tutti.

Alle ore 20:44 del giorno 15/05/2023 il Presidente Foresta dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Antonio Foresta
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 4 ottobre 2023, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO E.Q.A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)